

D.d.s. 3 luglio 2024 - n. 10040**Modifica delle disposizioni per la presentazione della Domanda Unica 2024 riguardanti i pagamenti diretti a favore degli agricoltori nell'ambito dei tipi di intervento istituiti dal Reg. (UE) n. 2021/2115 e proroga delle scadenze dei termini di presentazione**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

SERVIZIO TECNICO E AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA
Visti:

- Il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica Agricola Comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013.
- Il Reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della Politica Agricola Comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013.
- Il Reg. (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il Reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.
- Il Reg. (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella Politica Agricola Comune.
- Il Reg. (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;
- Il Piano Strategico Nazionale approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea CCI: 2023IT06AFSP001 C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022.
- Il d.m. 23 dicembre 2022 n. 660087 del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recante disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti.
- Il d.m. 30 dicembre 2022 n. 667236 recante disposizioni per la costituzione, il riconoscimento, la gestione ed il finanziamento del Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina e siccità istituito con legge 30 dicembre 2021, n. 234.
- Il decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42 recante «Attuazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della Politica Agricola Comune.
- Il decreto legislativo del 23 novembre 2023 n. 188 recante «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della Politica Agricola Comune.
- Il decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, del 30 marzo 2023, n. 0185145 «Modifica del decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 23 dicembre 2022 recante «Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti» e del decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023 recante «Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi

relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale»

- Il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del 15 dicembre 2023, n. 0147634 recante «Modifica all'articolo 17 «pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e per il benessere animale» e all'articolo 19 «pagamento per la salvaguardia di olivi di interesse paesaggistico» del d.m. 23 dicembre 2022 recante disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti.».
- Il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 9 maggio 2024 n. 207565 avente ad oggetto «Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica Agricola Comune per l'anno 2024».
- La circolare AGEA coordinamento n. 12874 del 22 febbraio 2023 recante «Agricoltore in attività - Disciplina e controlli a norma del Reg. (UE) n. 2021/2115».
- La circolare AGEA coordinamento n. 20232 del 17 marzo 2023 recante «Per le modalità di Aggiornamento del valore dei titoli PAC per il periodo di programmazione 2023-2027 a norma del Reg. (UE) 2021/2115».
- La circolare AGEA coordinamento n. 26880 del 12 aprile 2023 recante «Procedimenti di trasferimento titoli, pignoramento e pegni di titoli - Disciplina e controlli a norma del Reg. (UE) n. 2021/2115».
- La circolare AGEA coordinamento n. 26882 del 12 aprile 2023 recante «Disciplina relativa alla domanda unica di pagamento a norma del Reg. (UE) n. 2021/2115 - requisiti e livello minimo di informazioni».
- La circolare AGEA coordinamento n. 21371 del 14 marzo 2024 recante «Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024. Atto unico».
- La circolare AGEA coordinamento n. 0037262 del 10 maggio 2024 recante «Disciplina relativa ai termini di presentazione delle domande di aiuto, di pagamento e domanda unificata per la campagna 2024 - Modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prof. n. 26882 del 12 aprile 2023».

Richiamato il d.d.s n. 5481 del 5 aprile 2024 della Direzione Organismo pagatore regionale, che approva le disposizioni per la presentazione della Domanda Unica 2024» riguardanti i pagamenti diretti a favore degli agricoltori nell'ambito dei tipi di intervento istituiti dal Reg. (UE) n. 2021/2115 e, in particolare, stabilisce i termini per la presentazione delle domande.

Richiamato il d.d.s n. 7272 del 13 maggio 2024 della Direzione Organismo pagatore regionale di proroga delle scadenze per la presentazione della Domanda Unica 2024» riguardante i pagamenti diretti a favore degli agricoltori nell'ambito dei tipi di intervento istituiti dal Reg. (UE) n. 2021/2115.

Visto il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del 28 giugno 2024 n. 289235 recante «Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica Agricola Comune per l'anno 2024.».

Vista la circolare AGEA coordinamento n. 52656 del 1° luglio 2024 recante «D.m. 28 giugno 2024 n. 289235 - eco-schema 5 e proroga D.U. 2024 - proroga termini di presentazione delle domande 2024, eco-schema 5 e chiarimenti».

Dato atto delle modifiche apportate dal d.m. n. 289235 del 28 giugno 2024 in particolare che:

- il termine per la presentazione della domanda unica di cui all'articolo 11, comma 4, del decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022 per l'annualità 2024 è posticipato al 31° luglio 2024;
- alle domande e alle modifiche presentate oltre il termine del 31 luglio 2024 si applicano le riduzioni previste dall'articolo 5 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, come integrato dal decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188;
- le domande e le modifiche presentate oltre il 26 agosto 2024, sono irricevibili;
- a partire dalla campagna 2024 l'Eco-schema 5 di cui all'art. 21 del d.m. 23 dicembre 2022 n. 660087, introduce il nuovo Livello 1 che prevede un pagamento per gli agri-

Serie Ordinaria n. 27 - Venerdì 05 luglio 2024

coltori in attività che destinano il 4% dei seminativi aziendali a superfici improduttive, compresi i terreni lasciati a riposo.

Richiamati

- il d.p.r. 1° dicembre 1999, n. 503, «Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173».
- il decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le Eroga-zioni in Agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, così come modificato dal de-creto legislativo 15 giugno 2000, n. 188 s.m.i.
- il d.m. n. 162 del 12 gennaio 2015 del MiPAAF relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020.
- il decreto-legge 4 ottobre 2018 n. 113, coordinato con le modifiche introdotte con la legge di conversione n. 132 del 1° dicembre 2018, - «Modifiche al decreto legislativo 6 set-tembre 2011, n. 159, le disposizioni degli articoli 83, comma 3-bis, e 91, comma 1-bis» - Certificato antimafia.

Visti

- la d.g.r. n. 5291 del 2 luglio 2001 «Attivazione dell'Organi-smo Pagatore Regionale in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 7 febbraio 2000, n. 7 - Norme per gli inter-venti in agricoltura»,
- il decreto del segretario generale n. 8619 del 26 settem-bre 2013 «Obiettivi e attribuzioni dei centri di responsabilità dell'Organismo Pagatore Regionale»,
- le competenze proprie dei dirigenti di cui alla legge regio-nale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»,
- la deliberazione della Giunta regionale n. XII / 113 Seduta del 12 aprile 2023 «Struttura, compiti e attribuzioni dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione del Reg. (UE) n. 2022/127»,
- la d.g.r. n. XII/546 del 03 luglio 2023 «VIII Provvedimento orga-nizzativo» che ha approvato il nuovo assetto organizzativo del-la Giunta regionale a seguito dell'avvio della XII Legislatura,
- la d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023 «IX Provvedimento orga-nizzativo 2023», che assegna l'incarico dal 15 luglio 2023 al Dott. Paolo Tafuro quale dirigente della Struttura - Servizio tecnico e autorizzazione pagamenti FEASR e FEAGA - U.O. Direzione Organismo pagatore regionale,

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le compe-tenze della Struttura «Servizio Tecnico e autorizzazione ai pagamen-ti FEASR e FEAGA» della Direzione Organismo pagatore regionale.

DECRETA

per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente recepite,

1. di modificare come segue le «Disposizioni per la presenta-zione della Domanda Unica di aiuto 2024» approvate con d.d.s. n. 5481 del 05 aprile 2024 come modificato dal d.d.s n. 7272 del 13 maggio 2024:

- il paragrafo 4.1 è sostituito dal seguente:
«Per l'annualità 2024, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DM n. 289235 del 28 giugno 2024, la domanda unica di paga-mento è presentata all'Organismo pagatore competente per il fascicolo aziendale dell'agricoltore entro il 31 luglio 2024.»
- l'ultimo capoverso del paragrafo 4.6 è sostituito con il se-guente:
«Ai sensi dell'Art. 7, comma 2 del d.m. n. 289235 del 28 giugno 2024, alle domande e alle modifiche presentate oltre il termine del 31 luglio 2024 si applicano le riduzioni previste dall'articolo 5 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, come integrato dal decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188. Le domande e le modifiche presentate oltre il 26 agosto 2024 termine ultimo per la presentazione tardiva, sono irricevibili.»
- al paragrafo 5.4.1 «Pagamento per la riduzione dell'antimi-crobico resistenza e per il benessere animale (Eco-schema 1)», dopo l'ultimo capoverso è aggiunto il seguente:
«La dichiarazione «capi al pascolo» di cui all'allegato 1 del d.d.s. 635 del 2023, dovrà essere compilata entro la data ul-tima di presentazione anche trativa della domanda unica e successivamente integrata e/o aggiornata entro il 31 dicem-bre dell'anno di domanda.»
- il primo capoverso del paragrafo 5.4.5 «Pagamento per misure specifiche per gli impollinatori (Eco- schema 5)» è sostituito dal seguente:
«Il pagamento spetta agli agricoltori in attività e gruppi di agri-coltori in attività per:

Livello 1: destinazione del 4% dei seminativi aziendali a su-perfici improduttive, compresi i terreni lasciati a riposo;

Livello 2: mantenimento di una copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettariifere e pollinifere) a per-dere, spontanee o seminate, nelle superfici con colture arboree o a seminativo. Le colture di interesse apistico, di cui all'allegato IX, devono essere presenti in miscugli. Ai fini del presente livello di eco-schema, per le piante di interesse apistico, il periodo tra la germinazione e il completamento della fioritura è da considerarsi coincidente con tutto l'arco temporale compreso tra il 1° marzo e il 30 settembre.

Possono accedere al pagamento del livello 1 i beneficiari con superficie a seminativo maggiore di 10 ettari.

Il pagamento è concesso, ai sensi dell'articolo 31, para-grafo 7, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/2115, come pagamento annuale, aggiuntivo al sostegno di base al red-dito per la sostenibilità per tutta la superficie oggetto d'im-ppegno e l'importo unitario prevede le maggiorazioni nelle ZVN e nelle zone Natura 2000.

I pagamenti del livello 1 e del livello 2 di cui al successivo paragrafo sono cumulabili, per le superfici a seminativo. Il pagamento del livello 1 non è cumulabile con il pagamen-to dell'Eco-schema per sistemi foraggeri estensivi con avvi-cendamento, di cui al paragrafo 5.4.4.»

- al paragrafo 7.1 «Esercizio dell'attività agricola sui prati per-manenti», dopo l'ultimo capoverso è aggiunto il seguente:
«La dichiarazione «capi al pascolo» di cui all'allegato 1 del d.d.s. 635 del 2023, dovrà essere compilata entro la data ultima di presentazione anche trativa della domanda unica e successivamente integrata e/o aggiornata entro il 31 dicembre dell'anno di domanda.»
- 2. di mantenere invariate le restanti parti del provvedimento;
- 3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obbli-ghi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- 4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale del-la Regione Lombardia e sul sito web dell'Organismo Pagatore Regionale al seguente link: <https://opr.regione.lombardia.it/it/organismo-pagatore-regionale>;

Il dirigente
Paolo Tafuro